



CISTOURETROGRAFIA RETROGRADA

Scheda informativa

Gentile Signora/e,

le seguenti informazioni sono necessarie per comprendere la procedura diagnostica a Lei proposta. Lei potrà rileggerle con calma ed il giorno dell'esame gli operatori saranno a Sua completa disposizione per ogni chiarimento.

Descrizione dell'esame

La cistouretrografia è un esame radiologico che, attraverso l'esecuzione di una serie di radiogrammi, ha lo scopo di studiare la vescica urinaria e l'uretra. L'esame prevede l'inserimento di un catetere (tubicino) in vescica. Attraverso questo catetere viene somministrato il mezzo di contrasto, sostanza Rx-opaca che permette di rendere visibili le strutture in esame.

La procedura potrà risultare un po' fastidiosa. Nella cistouretrografia minzionale oltre alla vescica, viene studiata anche l'uretra (il "canale" che collega la vescica all'esterno). Questo esame è utile per individuare alterazioni della forma della vescica e, in particolare, per lo studio di ostruzioni del canale uretrale e dell'incontinenza urinaria. La durata media dell'esame è circa mezz'ora.

Rischi e complicanze

Il cateterismo richiede sempre importanti precauzioni in quanto saltuariamente possono verificarsi infezioni a carico delle vie urinarie (cistiti, uretriti) nel 6% dei casi. Talora si può verificare la fuoriuscita di un po' di sangue dall'uretra (uretrorragia) e assai raramente può insorgere una ritenzione urinaria.

La possibilità di una perforazione (rottura) della vescica è una ipotesi rara. Il trattamento di tali eventi può eccezionalmente richiedere il ricovero per attuare le terapie opportune.

Preparazione per l'esame

Non è richiesta una particolare preparazione del Paziente.

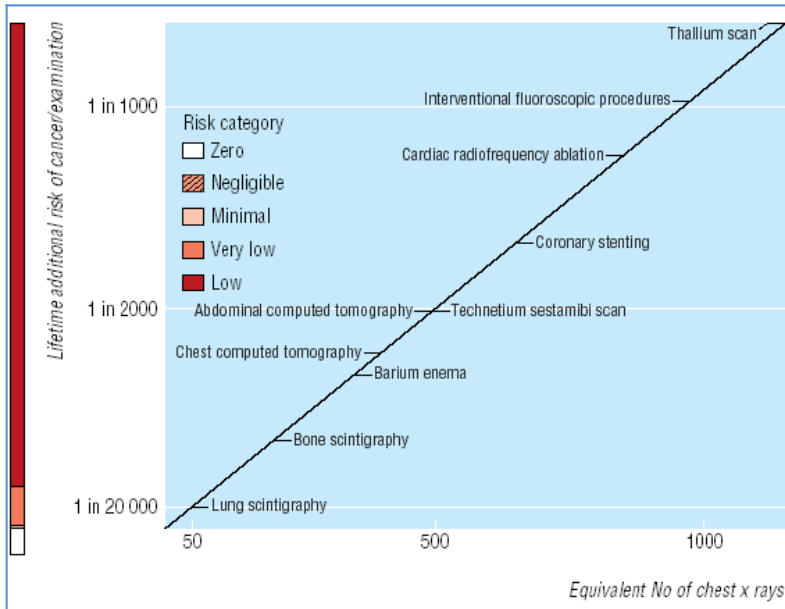
Questa indagine, come tutti gli altri esami che impiegano radiazioni ionizzanti (Raggi X), non deve essere eseguita in gravidanza. Nel sospetto si chiede di informare gli operatori prima dell'esecuzione della procedura.

NB per l'Utenza esterna: Il giorno dell'esame presentarsi allo sportello dell'accettazione munito/a di impegnativa. Quest'ultima deve riportare chiaramente il quesito clinico.

Ricordarsi inoltre di portare in visione eventuali esami o visite effettuate in precedenza che abbiano attinenza con l'indagine in questione.



L'indagine diagnostica alla quale verrà sottoposto/a implica l'esposizione ad una fonte di radiazioni ionizzanti che comporta un potenziale aumento del rischio di sviluppare cancro o danno genetico.



La tabella a fianco riporta una rappresentazione grafica del rapporto tra la dose di radiazione associata ad ogni esame diagnostico (espressa in numero di Rx torace) ed il rischio addizionale di sviluppare patologia neoplastica nel soggetto esposto.